



Roma 21/4/2020

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
On. Mauro Buschini

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Criticità nelle Procedure per l'approvvigionamento delle mascherine FFP2 e FFP3.

PREMESSO CHE

- da quando la pandemia Covid-19 si è diffusa in Italia sono trascorsi poco meno di tre mesi. Ai primi di marzo il Governo ha ordinato la chiusura di scuole e Università, per poi arrivare l'11 dello stesso mese ad ordinare il lockdown a livello nazionale. Il che ha comportato l'interruzione di gran parte delle attività lavorative e commerciali, ad esclusione dei generi alimentari e di prima necessità;
- l'Istituto Superiore di Sanità per far fronte all'emergenza ha dato immediate disposizioni affinché venissero messe a disposizione degli operatori sanitari dispositivi di protezione con particolare riferimento all'uso delle mascherine con filtranti facciali FF02 e FFP3. E altre indicazioni ci sono state per quanto riguarda l'utilizzo di guanti, camici e occhiali.

CONSIDERATO CHE

- Fin dai primi giorni sono emerse in tutte le province della Regione Lazio gravi carenze nella distribuzione e nell'approvvigionamento di questo tipo di mascherine all'interno delle strutture sanitarie. Medici, infermieri, nonché farmacisti e altri operatori sanitari, nello svolgimento della propria attività lavorativa, sprovvisti dei suddetti dispositivi di protezione, e in primis delle mascherine sopra citate, hanno rischiato di contrarre il coronavirus e di diventare loro stessi veicolo di diffusione del contagio. Cosa che, purtroppo, in alcuni casi è avvenuta.
- durante tutto il mese di marzo sono state numerose le denunce sia da parte dell'Ordine dei Medici di Roma che delle organizzazioni sindacali di categoria, che a

più riprese hanno lamentato la mancata fornitura delle mascherine a tutela sia della salute degli operatori sanitari che dei pazienti.

- con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00055 del 5 marzo 2020,

l'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Lazio è stata individuata, unitamente alla Direzione Regionale Salute, quale struttura di supporto per

l'approvvigionamento di DPI;

- il rapido diffondersi della malattia e la necessità di acquistare grandi quantitativi di prodotto, su mercati dove, per i motivi più diversi, l'offerta è ormai limitata, portano all'introduzione di specifiche disposizioni finalizzate ad agevolare

l'approvvigionamento di DPI, anche in deroga alla normativa ordinaria, per quanto riguarda procedure da seguire e modalità di pagamento;

- tra il 1° e il 16 marzo sono pervenuti all'Agenzia Regionale di Protezione Civile 22 preventivi totali e solo rispetto a 16 di questi si è proceduto a formalizzare

l'affidamento, riuscendo ad acquistare nel periodo che va dal 2 marzo all'8 aprile

n.17.640.085 mascherine FFP 2 ad un prezzo medio di 3,17 euro e n.4.006.000

mascherine FFP3 ad un prezzo medio di 3,90 euro, ma in alcuni casi per mascherine FFP2 3M il prezzo è salito anche oltre i 7 euro pezzo, a volte 9 euro pezzo, e

comunque sono state acquistate per non meno di 3,60 euro pezzo.

TENUTO CONTO CHE

- Nel processo di approvvigionamento, la Regione Lazio, tramite l'Agenzia Regionale di Protezione Civile, ha incontrato diverse difficoltà e non sempre gli acquisti programmati sono andati a buon fine

- attraverso tre Determinazioni dirigenziali ha provveduto, con affidamento diretto, l'approvvigionamento urgentissimo di DPI di diversa tipologia, per il sistema sanitario regionale, a favore della Ditta ECO.TECH srl, per euro 35.819.200. Ma la ECO. TECH srl si è macchiata di gravissime inadempienze non avendo ottemperato agli accordi sottoscritti con l'Agenzia Regionale di Protezione Civile.

- Criticità simili potrebbe presentare anche l'affidamento alla WORLD WIDE LUXURY CORNER srl per DPI vario per 3.511.720,00 euro, tra cui si prevedeva la consegna di n. 500.000 maschere N95.

- In data 19 marzo u.s. anche la eXor SA Holding light Industrial, Healthcare & Real Estate inviava offerta per n. 2.000.000 di maschere 3M 8210 FFP3 N95 a 2,53 euro per un totale di 5.060.000 euro e n. 2.000.000 di maschere 3M mask K112 FFP2, valved a 2,53 euro per un totale di 5.060.000 euro, per un totale di 10.120.000,00 euro, con tempi di consegna previsti tra i 5 e 10 giorni;

- che la suddetta offerta appare assolutamente competitiva sia per qualità del materiale offerto, che per prezzo applicato e tempi di consegna; anzi, estremamente vantaggiosa se paragonata alle altre offerte.

ATTESO CHE

- ad oggi non risulta essere stato effettuato da parte della Regione Lazio, tramite l'Agenzia Regionale di Protezione Civile, alcun affidamento alla eXor SA Holding light Industrial, Healthcare & Real Estate.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE LAZIO ON. NICOLA ZINGARETTI

- Per sapere per quali motivazioni l'offerta della eXor SA Holding light Industrial, Healthcare & Real Estate, inviata in data 19 marzo u.s., per n. 2.000.000 di maschere 3M 8210 FFP3 N95 a 2,53 euro, per un totale di 5.060.000 euro e n. 2.000.000 di maschere 3M mask K112 FFP2, valved, a 2,53 euro per un totale di 5.060.000 euro, per un totale complessivo di 10.120.000,00 euro, con tempi di consegna previsti tra i 5 e 10 giorni, non sia stata presa in considerazione, nonostante appaia più vantaggiosa delle altre offerte.

Massimiliano Maselli

Chiara Colosimo